

INVESTIMENTI E DEPOSITI TITOLI DEPOSITO TITOLI (Edizione del 16/05/2016)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: Banca di Credito Peloritano S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: 98122 Messina [ME] – Via Oratorio San Francesco, 2

Capitale sociale al 31.12.2015: Euro 11.895.000,00 (i.v.)

Codice Fiscale e Partita IVA: 03104290832

Indirizzo Internet: www.bcpme.it

Indirizzo mail: credito.peloritano@bcpme.it

Numero telefono: 090 6012022

Numero fax: 090 6409739

Nr. Iscrizione Albo Banche presso Banca d'Italia: 5740

Iscrizione Registro Imprese di Messina: 218497

CHE COS'È IL DEPOSITO TITOLI

Il **Deposito Titoli** è un contratto con il quale il Cliente autorizza la Banca a custodire e amministrare, per suo conto, strumenti finanziari e titoli in generale (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.) siano essi di natura cartacea o dematerializzati.

La Banca, in particolare, si impegna a custodire e a mantenere la registrazione contabile di tali strumenti, curare il rinnovo e l'incasso delle cedole, degli interessi, dei dividendi e a verificare i sorteggi per il rimborso dei capitali o per l'attribuzione dei premi. Su espresso incarico del Cliente, oltre a tutelare i diritti relativi ai titoli stessi, la Banca può procedere con operazioni specifiche come l'esercizio del diritto di opzione, la conversione e il versamento di decimi. Nel corso della durata del contratto, la Banca, su autorizzazione del Cliente medesimo, può sub-depositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

- insolvenza del depositario o sub-depositario: la Banca di Credito Peloritano, al fine di tutelare gli strumenti/prodotti finanziari dei Clienti dalla stessa detenuti in deposito a custodia ed amministrazione, aderisce al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art.62 comma 1 del D.lgs. 415/1996; il Fondo Nazionale di Garanzia indennizza gli investitori, fino ad un massimo di Euro 20.000,00 (diminuito dell'importo degli eventuali rimborsi parziali ottenuti), per i crediti connessi con operazioni di investimento nei confronti di soggetti aderenti al Fondo e derivanti dalla prestazione dei servizi ed attività di investimento di cui all'art.1 comma 5 del D.lgs. 58/1998 e dalla prestazione del servizio accessorio di custodia e amministrazione di strumenti finanziari, nei casi di liquidazione coatta amministrativa, di fallimento o di concordato preventivo dei medesimi soggetti aderenti al Fondo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

SPESE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'importo delle spese di gestione ed amministrazione è annuale con addebito per semestre solare o frazione. Se nel periodo di riferimento sono presenti o movimentati strumenti finanziari appartenenti a diverse categorie, è applicata la sola spesa relativa alla tipologia più onerosa.

SPESE FISSE

Titoli di Stato	Euro 20,00 annuali (Euro 10,00 a semestre)
Obbligazioni Italia	Euro 40,00 annuali (Euro 20,00 a semestre)
Azioni, Warrant e altri titoli Italia	0,20% con un minimo di 40,00 e un massimo di 200,00 euro (min. 20,00 - max. 100,00 euro a semestre) su giacenza media
Azioni, Obbligazioni e altri titoli Estero	0,20% con un minimo di 40,00 e un massimo di 200,00 euro (min. 20,00 - max. 100,00 euro a semestre) su giacenza media
Titoli cartolarizzati depositati in caveau	0,20% con un minimo di 40,00 e un massimo di 200,00 euro (min. 20,00 - max. 100,00 euro a semestre) su giacenza media
Titoli emessi da B.C.P.	Esenti
Spese invio e/c titoli	Euro 2,50

SPESE VARIABILI	Incasso cedole Obbligazioni B.C.P.	Euro 0,00
	Incasso cedole Obbligazioni Italia/Estero	Euro 1,00
	Rimborso Obbligazioni B.C.P.	Euro 0,00
	Rimborso Obbligazioni Italia/Estero	Euro 2,00
	Incasso dividendi azioni B.C.P.	Euro 0,00
	Incasso dividendi azioni Italia/Estero	Euro 2,00
VALUTE	Incasso cedole	0 gg
	Rimborso obbligazioni	0 gg
	Incasso dividendi	0 gg
ALTRO	Trasferimento titoli tra Filiali BCP	Euro 0,00
	Trasferimento titoli tra le parti	Euro 0,00
	Trasferimento titoli verso altro Istituto	Euro 0,00
	Commissioni per pratica di ammortamento ed emissione del duplicato Azioni BCP	Euro 10,00
	Commissioni per ritiro materiale di titoli allo sportello, salvo rimborso spese	Euro 0,00
	Rilascio duplicati di ciascun documento	Euro 10,00 per ciascun documento
	Produzione rendiconto sul Capital Gain (anche nel caso di plusvalenza compensata)	Euro 0,00
	Conferimento deleghe su deposito titoli	Euro 5,00
	Consegna/Ritiro azioni	Euro 30,00
	Recupero spese per invio di corrispondenza	- in modalità elettronica Euro 0,00 - in modalità cartacea Euro 0,20 per foglio stampato, più recupero delle spese postali sostenute, sulla base delle tabelle applicate da Poste Italiane

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE/ PRESTAZIONE DI SERVIZI D'INVESTIMENTO

NEGOZIAZIONE CONTO PROPRIO		
Obbligazioni Banca di Credito Peloritano	Commissione per ordine	0,00%
	Spese operazione	Euro 6,00
Azioni/Obbligazioni Italiane/Estere	Commissione per ordine	0,00%
	Spese operazione	Euro 6,00
Pronti Contro Termine Diritto fisso	Euro 3,00 sia per l'operazione "a pronti" che per quella "a termine"	
SOTTOSCRIZIONE ALL'EMISSIONE Obbligazioni BCP, BOT e Titoli di Stato		
Obbligazioni Banca di Credito Peloritano	Commissione per ordine	0,00%
	Spese operazione	Euro 0,00
Asta BOT – fino a 80 gg	Commissione per ordine	0,03%
	Spese operazione	Euro 0,00
Asta BOT – da 81 gg a 140 gg	Commissione per ordine	0,05%
	Spese operazione	Euro 0,00
Asta BOT – da 141 gg a 270 gg	Commissione per ordine	0,10%
	Spese operazione	Euro 0,00
Asta BOT – oltre 270 gg	Commissione per ordine	0,15%
	Spese operazione	Euro 0,00
Asta Titoli di Stato M/L termine	Commissione per ordine	0,00%
	Spese operazione	Euro 0,00

RACCOLTA ORDINI (*)			
BOT – fino a 150 gg	Commissione per ordine	- Sportello - Trading on line	0,10% min. 5,00 Euro 0,10% min. 3,00 max. 50,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello - Trading on line	Euro 6,00 Euro 3,00
BOT – da 151 a 270 gg	Commissione per ordine	- Sportello - Trading on line	0,20% min. 5,00 Euro 0,18% min. 3,00 max. 50,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello - Trading on line	Euro 6,00 Euro 3,00
BOT – oltre 270 gg	Commissione per ordine	- Sportello - Trading on line	0,30% min. 5,00 Euro 0,18% min. 3,00 max. 50,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello - Trading on line	Euro 6,00 Euro 3,00
Obbligazionario Mercato Italia	Commissione per ordine	- Sportello - Trading on line	0,50% min. 5,00 Euro 0,18% min. 3,00 max. 50,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello - Trading on line	Euro 6,00 Euro 3,00
Obbligazionario Mercato Estero	Commissione per ordine	- Sportello - Trading on line	0,70% min.18,00 Euro 0,18% min. 8,00 max. 30,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello - Trading on line	Euro 6,00 Euro 0,00
Azionario Mercato Italia	Commissione per ordine	- Sportello - Trading on line	0,70% min.18,00 Euro 0,18% min. 8,00 max. 30,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello - Trading on line	Euro 6,00 Euro 0,00
Azionario Mercato Estero	Commissione per ordine	- Sportello - Trading on line	0,70% min.18,00 Euro 0,18% min. 8,00 max. 30,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello - Trading on line	Euro 6,00 Euro 0,00
(*)			
<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di un ordine che richieda un'esecuzione multipla, le commissioni vengono applicate ad ogni singolo "eseguito", senza applicazione del minimo; il recupero delle spese fisse viene applicato solo al primo "eseguito", il massimo – laddove previsto – è calcolato su ogni singolo ordine sulla Borsa Italiana. - Nel caso in cui, applicando commissioni (importo minimo) e spese, il controvalore finale dell'ordine sia negativo, viene accreditato sempre un controvalore almeno pari a zero. 			
Operazioni a premio	Commissione per ordine	- Sportello/ Trading on line	0,45% min.18,00 Euro
	Spese operazione	- Sportello/ Trading on line	Euro 6,00
Spese per ordini non eseguiti/Revoca ordini	Euro 4,00		
Imposta di bollo	Nella misura e con le modalità previste dalla legge, tempo per tempo vigenti.		

RECESSO, TEMPI MASSIMI CHIUSURA, RECLAMI

Recesso

Il Cliente può recedere in qualunque momento mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso del Cliente è efficace dal momento in cui la Banca ne riceve comunicazione. La Banca potrà esercitare analoga facoltà ai sensi dell'art. 1727 cod. civile, dando un preavviso non inferiore a 5 giorni lavorativi.

Resta impregiudicata l'esecuzione degli ordini impartiti anteriormente alla ricezione della comunicazione di recesso e non espressamente revocati con comunicazione tempestiva rispetto all'esecuzione dell'ordine.

Il recesso dal contratto comporta l'eliminazione dei collegamenti con i rapporti regolati sul conto, anche mediante la loro estinzione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di recesso del Cliente, la Banca chiude effettivamente il rapporto entro 5 giorni lavorativi dalla contabilizzazione di tutte le partite, a credito e/o debito, in corso di scritturazione.

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo alla Banca, che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento, tramite una richiesta scritta inviata:

- con Raccomandata all'indirizzo: Banca di Credito Peloritano S.p.A. Ufficio Reclami Via Oratorio San Francesco 2, 98122 Messina
- per posta elettronica: ufficio.reclami@bcpme.it, bcp.reclami@pec.it
- a mezzo fax al numero 090-6409739,

oppure consegnato alla dipendenza della Banca presso cui viene intrattenuto il rapporto (che provvede a rilasciare ricevuta).

Il cliente, qualora sia rimasto insoddisfatto dal ricorso all'Ufficio reclami (perché non ha avuto risposta, perché la risposta è stata, in tutto o in parte, negativa, ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita dalla Banca), può:

- presentare un ricorso all' **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** secondo le condizioni e le procedure definite nel relativo regolamento disponibile presso le Filiali della Banca, oppure disponibile sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it.

ovvero

- attivare il procedimento di conciliazione presso il **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – ADR" con sede in Roma, Via delle Botteghe Oscure n. 54 (telefono 06 674821 - Fax 06 67482250 – e-mail: associazione@conciliatorebancario.it), in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. L'Organismo può essere attivato sia dalla Banca sia dal Cliente e, se quest'ultimo riveste la qualifica di "Consumatore" , la conciliazione dovrà avere luogo presso la sede dell'Organismo più vicina alla residenza o al domicilio del Cliente stesso. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it e presso tutte le Filiali della Banca.

Il ricorso preventivo ai suddetti soggetti costituisce tentativo di conciliazione e quindi – in quanto stabilito dalla legge - condizione di procedibilità della successiva azione davanti all'Autorità Giudiziaria.

Maggiori indicazioni sono contenute nella guida pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti" che è a disposizione della clientela presso le Filiali della Banca e/o sul sito internet dell'ABF

LEGENDA

Descrizione	Valore
Azione	Titolo di proprietà, è l'unità minima di partecipazione di un socio (azionista) al capitale sociale di una società per azioni o in accomandita per azioni. L'azionista quindi partecipa direttamente al rischio d'impresa e non c'è garanzia di restituzione del capitale investito nell'azienda
Asta BOT	Il cliente può acquistare tramite la Banca i BOT emessi periodicamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e collocati con "asta competitiva". L'asta competitiva fa sì che i titoli vengano aggiudicati al prezzo richiesto: vengono soddisfatte in primo luogo le domande a prezzi più alti e poi in maniera decrescente le altre, fino al completo esaurimento della quantità messa all'asta.
Collocamento titoli di Stato italiano in emissione (BTP, CCT, CTZ)	Il cliente può sottoscrivere le emissioni periodiche effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le richieste dei clienti vengono soddisfatte ad un prezzo stabilito con il meccanismo dell' "asta marginale". In base a tale sistema i titoli vengono aggiudicati ad un prezzo unico ("prezzo marginale"); quest'ultimo viene determinato soddisfacendo le offerte (fatte generalmente dalle banche anche su prenotazione dei propri clienti) partendo dal prezzo più alto fino a quando la quantità domandata non è pari a quella offerta. Il prezzo dell'ultima domanda che rimane aggiudicataria determina il prezzo marginale. Ovviamente il prezzo valido per i singoli clienti è unico ed è pari al prezzo "marginale".
Gestione Accentrata	Sistema di conti di deposito-titoli presso Banche (nonché presso società di intermediazione mobiliare, agenti di cambio e altri enti assimilati), la cui movimentazione avviene in tempo reale attraverso la rete interbancaria, in via informatica. Il sistema di gestione accentrata è gestito dalla Monte Titoli Spa e/o da altre società di gestione accentrata a ciò debitamente autorizzate.
Obbligazione	Titolo di credito rappresentativo di un prestito emesso da una società privata oppure da un soggetto della pubblica amministrazione per finanziare parte del proprio fabbisogno finanziario
Spese di trasferimento titoli ad altro istituto	Sono applicate dal depositario autorizzato (Monte Titoli, Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, Clearstream) per ogni singolo titolo trasferito ad altro Istituto di credito.
Spese di trasferimento titoli fra clienti dell'Istituto	Sono applicate dalla Banca per ogni singolo titolo trasferito tra clienti diversi presso la Banca.
Strumenti finanziari	Ai sensi del Testo Unico della Finanza (D.lgs. 24/02/98 n.58) per strumenti finanziari si intendono le azioni e gli altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali, le obbligazioni, i titoli di Stato e gli altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali, le quote di fondi comuni di investimento negoziabili sul mercato dei capitali, i titoli normalmente negoziati sul mercato monetario e qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti sopra indicati ed i relativi indici.
Strumenti finanziari dematerializzati	Sono definiti dematerializzati quegli strumenti finanziari per i quali si è provveduto alla sostituzione del documento cartaceo (titolo di credito) con una scrittura contabile su un registro elettronico tenuto presso il depositario. Gli strumenti finanziari dematerializzati sono immessi in un sistema di "gestione accentrata". Si rammenta che sono obbligatoriamente dematerializzati

	per legge i titoli di Stato e gli altri strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione sui mercati regolamentati (D.lgs. 24/06/1998 n. 213).
Warrant	Strumento finanziario derivato costituito da un "buono" che attribuisce ai sottoscrittori il diritto all'acquisto (call warrant), o alla vendita (put warrant) di una certa attività finanziaria o reale (sottostante), entro una data di scadenza (warrant di tipo americano), o in una specifica data (warrant di tipo europeo), in quantità (valore nominale o multiplo) e ad un prezzo (strike price).